

## A) I PROGETTI DEL 2007

- **Il progetto definitivo;**
- **Il punto sul finanziamento;**
- **La ricerca dell'impresa esecutrice dei lavori;**

### **Il progetto definitivo**

Il progetto definitivo è stato completato dai progettisti in occasione della richiesta di finanziamento fatta alla Cariplo agli inizi del mese di giugno e, pur senza stravolgimenti sostanziali, contiene delle novità rispetto alle prime progettazioni, che vi andiamo ad elencare:

- a) l'autorimessa e la sua rampa d'accesso è stata spostata ed ampliata sia per consentire il passaggio dei mezzi al confinante, nel rispetto di una esistente servitù di passaggio, che per aumentare lo spazio utilizzabile sotto terra.
- b) la palestra del piano interrato è stata ridotta ed è stato ricavato uno spazio destinato alla stireria con annesso uno spogliatoio per gli inservienti e gli operatori;
- c) al piano terreno è stato inserito lo spazio per l'ufficio del direttore della struttura e sono state ottimizzate le dimensioni sia della cucina che della sala da pranzo;
- d) l'accesso pedonale principale, quello proveniente dal sagrato della chiesa, è stato sdoppiato per permettere, tramite una piccola rampa, di accedere alla casa con una carrozzina. La scala attuale con cinque gradini è stata arretrata di un metro per far posto all'accesso con le carrozzine;
- e) è stato ridotto il parcheggio di superficie di un posto auto per inserire l'accesso diretto all'ufficio del direttore;

- f) al piano terreno, in prossimità dell'ingresso principale, sulla sinistra entrando, è stato ricavato un vano vuoto per dare luce a quella porzione di seminterrato. Sono cambiate anche le dimensioni dei locali in funzione dell'inserimento dell'ufficio direzionale;
- g) al primo piano, è cambiata la disposizione delle due camere ed è stata introdotta la zona relax al centro del piano. I posti letto sono tre + due con relativi bagni;
- h) al secondo piano, è stata prevista una diversa disposizione dei letti (possibile anche al primo piano) con l'inserimento in uno dei due bagni, della vasca da bagno e che porta la disponibilità, oltre ai tre + due posti letto, altri due per i periodi di sollievo/emergenza.

### **Il punto sul finanziamento**

La ricerca del finanziamento dei lavori di ristrutturazione è continuata sulla base di quanto deliberato dall'assemblea dei Soci e si rivolge prevalentemente in quattro direzioni:

- richiesta Fondazione Cariplo;
- richiesta agli Enti pubblici;
- richiesta agli Enti privati;
- patrimonio del Quadrifoglio;

La richiesta alla fondazione Cariplo è stata formalizzata e c'è stato il primo incontro venerdì 6 luglio, all'esito del quale si sono fissate dei tempi per la definizione del piano integrato del progetto, e per la sua valutazione. Verosimilmente la risposta dalla fondazione dovrebbe giungere entro la fine del corrente anno.

La richiesta agli Enti pubblici è stata fatta con la spedizione dei plichi contenenti sia il progetto definitivo che la copia della lettera accompagnatoria alla richiesta Cariplo; gli enti che abbiamo interessato sono: Comunità Montana Valchiavenna, i tredici Comuni che

la compongo, la Provincia di Sondrio e la Regione Lombardia.

La richiesta agli Enti privati, che comprendono le Banche, le Associazioni e le Industrie più importanti della zona (salvo errori ed omissioni), sono state eseguite con le stesse modalità delle pubbliche, subito dopo.

Siamo convinti di operare per l'interesse dell'intera Comunità locale e siamo, pertanto, fiduciosi di ottenere il giusto riconoscimento e sostegno per le nostre attività.

### **La ricerca dell'impresa esecutrice dei lavori**

Quando avremo la certezza dei finanziamenti ci attiveremo per la ricerca dell'impresa esecutrice dei lavori, proponendoci tre obiettivi irrinunciabili:

- tempi di esecuzione lavori certi;
- costi in linea con quanto preventivato;
- qualità ed affidabilità dei lavori, anche nell'ottica di ottenere i maggiori risparmi possibili nella futura gestione e manutenzione!

A tal proposito, ci attiveremo con la direzione lavori per una tempificazione cadenzata dell'avanzamento degli stessi, in modo che si possa informare al meglio chi ne farà richiesta.

## **B) LE COMUNICAZIONI SOCIALI**

- **La responsabilizzazione dei Soci;**
- **L'aggiornamento del sito;**
- **Il primo incontro alla Cariplo;**

### **La responsabilizzazione dei Soci**

Il nostro sodalizio si sta sempre più integrando con le altre realtà associative simili operanti

sul territorio e per migliorare le attività comuni, finalizzate all'integrazione dei soggetti disabili nella vita sociale locale, vogliamo creare dei riferimenti personali certi e conosciuti da tutti; pensiamo che delegando un singolo Socio che faccia da riferimento per ognuna delle altre associazioni, si possano coordinare meglio le attività comuni.

In questo modo si possono evitare quei disguidi di conoscenza o peggio di sovrapposizione dei ruoli che sono all'ordine del giorno.

### **L'aggiornamento del sito Internet del Quadrifoglio**

Dopo poco meno di un anno dalla realizzazione del sito: [www.associazionequadrifoglio.it](http://www.associazionequadrifoglio.it) abbiamo sentito il bisogno di aggiornarlo ed ampliarlo per meglio rispondere alle esigenze di conoscenza della nostra attività.

In primo luogo abbiamo deciso di suddividere il sito in due parti: una prima parte per illustrare i progetti statutarî dell'Associazione; la seconda, da aggiornare nel tempo, solo per aggiungere le notizie e le attività man mano che vengono effettuate.

Nella prima parte sono previsti:

- il progetto finale della ristrutturazione della casa di Bette;
- l'attività di assistenza alle famiglie con problemi di handicap;
- la divulgazione delle soluzioni adottate su problemi specifici nell'ambito dell'handicap;

nella seconda parte, invece:

- la riproduzione del Notiziario del Quadrifoglio;
- la pubblicazione delle attività che si andranno ad effettuare nel breve periodo;
- la relazione ed esposizione di quelle svolte per ricordare i vari eventi nel

tempo, con foto, resoconti e quant'altro.

La logica di esplorazione del sito prevede una sequenza di videate in successione che permettono diversi livelli di approfondimento con la semplice pressione di un tasto.

Cliccando sull'icona iniziale, si entra in una sequenza guidata che permette di approfondire l'argomento, con la possibilità di ritornare all'origine ad ogni videata successiva.

Nella "home page"(videata iniziale) del nostro sito, vi sono le "icone" (argomenti da approfondire) che permettono di sceglierne uno da esaminare e "cliccando"(premendo il tasto di scelta) sull'icona desiderata si passa alla videata successiva preventivata per quell'argomento. In questo modo si procede fino alla fine per poi tornare all'origine ed eventualmente scegliere un nuovo argomento.

## **Il primo incontro alla Cariplo**

Venerdì sei luglio ha avuto luogo l'incontro preliminare presso la sede della Fondazione Cariplo. A seguito del primo contatto è ora infatti previsto che, per i bandi aperti, vi sia un primo incontro conoscitivo in cui i funzionari della fondazione spiegano le finalità del bando stesso e le modalità con cui la fondazione seleziona i destinatari del contributo. Innanzitutto la dottoressa Villa, funzionario della fondazione che si occupa dei progetti inerenti al bando sul dopo di noi, ha spiegato che proprio per riuscire a dare la migliore risposta ai progetti più meritevoli si è scelto di non dare più una scadenza per la presentazione dei progetti, così da non costringere i richiedenti a "rincorrere" la data di presentazione, costruendo i progetti secondo le effettive esigenze. Inoltre ciò permetterà alla fondazione di assicurare ai progetti più validi il sostegno dovuto. Circa le specifiche priorità del bando la dottoressa Villa ha esplicitato come la fondazione miri a favorire e stimolare quei progetti che abbiano all'interno **un buon coinvolgimento delle famiglie**, operando per il dopo di noi già in

un'ottica preventiva, prima che il bisogno si manifesti in maniera urgente. Allo scopo buon interesse ha suscitato la scelta operata dal quadrifoglio circa l'utilizzo della struttura per spingere le famiglie a "sperimentare" la vita in comunità, preparando e formando il loro familiare ad una vita diversa da quella prima condotta. Dal punto di vista dimensionale è emerso che la fondazione tende a privilegiare le strutture di piccole dimensione, quelle di ambito più familiare nel vero e proprio senso del termine. Infatti la soluzione migliore dovrebbe essere quella in grado di fornire un ambiente che sia più "casa" possibile. Vero è, purtroppo, che occorre anche tenere in considerazione i costi di una tale struttura, rilevando come, per avere un costo unitario sostenibile, è necessario ripartire i costi fissi per i servizi e le necessità comunque dovute sul maggior numero di soggetti possibile. La proposta del Quadrifoglio di realizzare una comunità alloggio per 9 persone cerca di rispondere ad entrambe queste necessità, salvaguardando l'ambito familiare con occhio al contenimento dei costi. Infine un importante spunto è stato fornito in relazione alla necessità di esporre dettagliatamente nel progetto anche i percorsi successivi alla realizzazione dello stabile cominciando dalle modalità di gestione della casa sino ai costi per l'avvio e la messa a regime della stessa. Per procedere con la domanda di finanziamento stiamo ora compilando ed inviando tutta la documentazione richiesta la quale verrà esaminata dagli esperti della Fondazione che la rappresenteranno al Consiglio di Amministrazione il quale, indicativamente entro la fine del corrente anno, fornirà la definitiva risposta alla richiesta di compartecipazione al progetto.

La buona rispondenza della nostra idea ai criteri del bando ci spinge a proseguire nella redazione ed esposizione del progetto con un cauto ma fermo ottimismo, sentendo sempre più vicina la meta del cammino che da diversi anni stiamo percorrendo.

## C) I RISULTATI OPERATIVI

- **Gli investimenti a breve;**
- **Il concerto Gospel;**
- **L'analisi dei problemi di gestione della casa;**

### **Gli investimenti a breve**

Da **febbraio** di quest'anno abbiamo iniziato ad utilizzare la parte di patrimonio, attualmente non necessaria al funzionamento dell'associazione, per fare degli investimenti a breve (3 mesi), garantiti dalla Banca dove appoggiamo il conto corrente del sodalizio, per incrementare le entrate patrimoniali.

La scelta, fatta dopo un'attenta valutazione dell'opportunità, è stata approvata dai Soci in una delle riunioni abituali ed, a maggio, ha dato un primo risultato: un accredito di **680 €** in conto interessi sull'investimento.

La buona riuscita dell'operazione ci ha fatto incrementare l'entità della cifra investita e, dopo la metà d'agosto, seguendo lo stesso iter dell'investimento precedente, incrementeremo il patrimonio di altri **780 €** con gli interessi nel frattempo maturati.

Fino a quando sarà possibile pensiamo di continuare in questo modo ad utilizzare le risorse disponibili per un patrimonio sempre più consistente.

### **Il concerto Gospel a Borgonuovo**

Il 19 maggio c'è stato il concerto del coro **Gogoris Gospel Band** presso la chiesa di Borgonuovo di Piuro, organizzato dal Quadrifoglio sia per allietare gli intervenuti con il canto dei blues dei negri d'America, ma cantato da italianissimi convalligiani, che per parlare del nostro progetto di ristrutturazione della casa di Bette.

La serata, preceduta dalla presentazione del nostro presidente Sergio, ad ingresso con offerta libera, ha visto una notevole partecipazione di pubblico (la chiesa era stipata in ogni ordine di posto) e che si è voluto ingraziosire con l'offerta di un fiore alle signore, si è sviluppata in un crescendo di partecipazione grazie al coinvolgimento di quel tipo di musica, dei brani cantati ed alla verve e simpatia del direttore del coro: il sig. Galli.

Ad un certo punto, c'è stato l'inserimento nel coro Gospel di un coretto di giovanissimi del posto, formato da alcuni ragazzini, che con le loro inconfondibili voci, hanno ulteriormente arricchito la polifonia del coro, cantando "happy day".

In una pausa del concerto ha preso la parola il nostro segretario Riccardo, che ha illustrato l'obiettivo della serata: far conoscere il progetto di ristrutturazione, esponendone le finalità; un cavalletto con i disegni definitivi è stata presente per tutto il concerto, in bella vista, di fianco al coro. A fine concerto, grazie alla solerzia delle collaboratrici/collaboratori locali (**il gruppo oratoriale di Borgonuovo**), a cui va il nostro plauso per l'impegno profuso, si sono potute gustare le specialità preparate.

### **L'analisi dei problemi di gestione della casa**

Nelle ultime due riunioni, avvenute nel mese di luglio, abbiamo approfondito il discorso relativo alla gestione della casa di Bette: chi dovrà gestirla, con quali criteri e con quali mezzi. Prescindendo dalle decisioni che si andranno a prendere (la complessità della materia ci ha indotto a ripensarci a settembre), di positivo è il modo con cui si è affrontato l'argomento: si sono formate delle posizioni di merito che si potranno confrontare anche con

il mondo esterno all'associazione, traendone poi le conclusioni operative possibili.

Un altro tassello di crescita del Quadrifoglio si è quindi inserito nel mosaico della sua storia.

#### **D) LE NOVITA' DI QUESTO NUMERO**

- **La prima Carta Europea per il supporto alla famiglia che si prende cura di un familiare non autosufficiente;**
- **Congedo straordinario L.388/2000, art.80, co. 2 e D.GLS. 151/2001, art. 42, co.5; seconda parte**

#### **La prima Carta Europea ...**

Da un articolo di **Alessandra Servidori** pubblicato sul QN di sabato 21 aprile 2007:

“ E' stata presentata a Roma, sotto l'alto Patronato del Presidente della Repubblica, la prima < **Carta Europea per il supporto alla famiglia che si prende cura di un familiare non autosufficiente** >. L'iniziativa, sostenuta da una rete di associazioni tra le quali Aias, Coface-Handicap, U.F. ha , insieme con altre associazioni familiari europee, messo in evidenza la necessità di promuovere e sviluppare con urgenza in Italia, come negli altri Stati Europei, politiche sociali e servizi di supporto ai familiari che si prendono cura di un congiunto particolarmente grave che necessita di assistenza continua nell'intero arco della giornata. In Europa le persone con disabilità sono 50 milioni, di cui più dell'85% vivono in famiglia. Di queste **2 milioni e 800 mila** si trovano nel nostro Paese in nuclei familiari i cui congiunti lavorano e

affrontano tutti i giorni non solo problemi inerenti la vita professionale, ma anche difficoltà legate al lavoro di cura e di assistenza del loro caro 24 ore al giorno.

**LA CARTA** Europea si inserisce nei grandi testi internazionali delle Nazioni Unite, del Consiglio Europeo per le Persone Disabili, a tutela della vita, la dignità, i diritti e la piena cittadinanza delle persone disabili e delle loro famiglie. La Carta, strutturata in 10 punti, è concepita come strumento utile e agile da proporre alle istituzioni internazionali e dei Paesi membri Ue e alle parti sociali per realizzare programmi di intervento per i bisogni del familiare “caregiver”. In particolare la Carta Europea si pone l'obiettivo di servizi per la conciliazione della vita familiare con l'attività di cura e con quella professionale, anche attraverso il riconoscimento giuridico del lavoro di cura; inoltre, ha come scopo il mantenimento dell'occupazione e l'eventuale reinserimento o ripresa dell'attività lavorativa.

La Carta rappresenta uno strumento effettivo e concreto di responsabilità sociale sia della comunità della famiglia sia dell'impresa. Nel complesso emerge una richiesta forte di politiche sociali propositive, capace di riconoscere una “soggettiva sociale” specifica della famiglia disabile, a cui deve seguire la tutela di una uova cittadinanza. Si tratta di combattere l'assistenzialismo per promuovere la famiglia come attore della politica sociale. La famiglia della persona disabile da considerare quindi come soggetto sociale, non come terminale passivo, o peggio, come puro strumento per la de-responsabilizzazione dello Stato.”

## **Congedo straordinario L.388/2000, art. 80, co. 2 e D.GLS. 151/2001, art. 42 co. 5**

### **Seconda parte:**

### ***Requisiti***

- Esistenza di una situazione di Handicap grave riconosciuta ai sensi dell'art. 4, della L. 104/92;

La legge 289/2002 all'art. 94 co. 3 ha disposto che per soggetti affetti da **sindrome Down** la situazione di gravità può essere certificata anche dal proprio medico di base, previa richiesta corredata da presentazione del "cariotipo". Inoltre i soggetti con questo handicap sono esenti da successive visite e controlli (Circolare INPS 128/2003).

I **Grandi invalidi di guerra** sono considerate persone handicappate in situazione grave ex art. 3 L. 104/92. Per attestare tale condizione, dunque, è sufficiente l'esibizione dell'attestato di pensione rilasciato dal Ministero del Tesoro (mod. 69) o di copia del decreto concessivo della stessa (circolare INPS 128/2003).

- Con la legge 24.12.2003 n. 350 è stato abolito il requisito dell'accertamento dell'handicap da almeno cinque anni che era previsto dalla Legge 388/200 (circolare INPS 20/2004).
- Resta, invece, il requisito che il soggetto non sia ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati.  
Sul ricovero a tempo pieno l'INPS ha emesso un parere in data 28.01.2003 con il quale precisa che con tale espressione si intende un ricovero in una struttura adibita all'accoglimento dei disabili in cui trascorrono tutta la giornata o gran parte di essa.

Il rientro a casa del disabile, se pure nelle ore serali, non esclude il concetto di ricovero a tempo pieno. Il parere ha poi ulteriormente precisato che il ricovero presso una qualunque struttura ospedaliera (anche se non legato, direttamente o indirettamente all'handicap) è da intendersi effettuato presso "istituti specializzati".

### **I REQUISITI DELLA CONVIVENZA E DELL'ASSISTENZA**

Per ottenere questo beneficio da parte dei genitori (a differenza di quanto prescritto per fratelli e sorelle) la convivenza con il figlio si dà per presupposta fino alla maggiore età e non necessitano ulteriori requisiti. Così come non si necessita di ulteriori accertamenti se il figlio maggiorenne è convivente. In questi casi, quindi, i permessi spettano al richiedente anche se l'altro genitore non lavora.

Diversamente, per i figli maggiorenni non conviventi, occorre dimostrare la continuità ed esclusività dell'assistenza con i criteri analizzati nelle pagine precedenti.

### ***Misura***

- Il richiedente ha diritto a percepire un'indennità corrispondente all'ultima retribuzione percepita nel limite massimo di €. 38.969,64 annui (limite valido per il 2004).

Il limite è adeguato ogni anno, dal 2002, sulla base della variazione dell'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. Valori degli anni precedenti:

2000 e 2001 €. 36.151,98; 2002 €. 37.128,09; 2003 €. 38.019,20; 2004 €. 38.969,64.

Per il calcolo bisogna considerare la retribuzione dell'ultimo mese che precede il congedo, comprensiva dei ratei di tredicesima mensilità, altre mensilità aggiuntive, gratifiche, indennità, premi.

A differenza di quanto accade per i fruitori del congedo biennale non retribuito ex legge 53/2000, la fruizione del congedo in esame previsto dalla L. 388/2000, determina la spettanza dell'assegno per il nucleo familiare (Parere INPS D.C. Prestazioni a sostegno del reddito del 12/12/2002).

- **Limite Giornaliero:**  
per verificare che la retribuzione sia entro i limiti massimi stabiliti, se il mese è lavorato a tempo pieno, va moltiplicata per 12 e divisa per 365 giorni (366 per gli anni bisestili) e rapportata al limite giornaliero che, per il 2004 è di €. 106,47.
- Nel caso in cui si sia svolta attività **part-time verticale**, l'ultima retribuzione percepita va divisa per i giorni retribuiti, compresi quelli festivi o comunque di riposo relativi al periodo effettuato: il risultato va confrontato con il limite giornaliero visto sopra e moltiplicato esclusivamente per i giorni di prevista attività lavorativa.
- Nel caso di **part-time orizzontale** e di variazioni successive nell'orario di lavoro nel corso del periodo di congedo richiesto, (passaggio da un periodo part-time orizzontale ad uno di lavoro a tempo pieno o viceversa) la retribuzione va adeguata a quella che verrebbe meno per effetto della fruizione del congedo straordinario: la retribuzione mensile a cui far riferimento è sempre quella effettiva con il limite di €. 38.969,64 annui, vale a dire €. 3.247,47 mensili (comprensivi delle mensilità aggiuntive, ecc.).

## E) L'ANGOLO DELLA POSTA:

- **Lettera aperta ai tesserati 2007 del Quadrifoglio;**
- **Le buone abitudini;**

### **Lettera aperta ai tesserati 2007 del Quadrifoglio**

Chi vi scrive è uno di voi che intende stimolare **tutti i tesserati** ad una maggiore partecipazione alla vita associativa del gruppo per una serie di motivi che sono tipici dell'associazionismo:

- la comune sensibilità ai valori che l'Associazione esprime: solidarietà, disponibilità, eguaglianza;
- il desiderio di attuare quanto previsto dallo statuto che ci si è dati;
- la consapevolezza di essere vicini alla meta prefissata: la realizzazione della struttura abitativa per disabili in loco;
- la sensazione di inadeguatezza alla gestione di qualcosa di così importante;

tutto questo però non deve farci dimenticare la reale difficoltà di mantenere in vita un complesso in grado di operare autonomamente: finanziandosi, gestendosi e continuando ad essere presente nel tempo.

In una delle ultime riunioni, discutendo sulle problematiche gestionali della casa di Bette, anche prendendo spunto da gestioni di simili strutture, sono state prospettate alcune ipotesi che mirano al coinvolgimento degli enti pubblici locali e degli operatori professionali (cooperative) con un coinvolgimento solo

indiretto del Quadrifoglio, e ciò per indiscutibili problemi di rischio di impresa e di incompetenza (mancanza di conoscenze specifiche di gestione).

Per i motivi sopra esposti se, tra gli associati e non, vi fosse qualcuno competente in gestioni di strutture simili, si faccia avanti e ci aiuti a capire quali sono le soluzioni migliori possibili in questo contesto.

## Le buone abitudini

Nel periodo estivo, anche la nostra associazione, pur non integralmente e con i sensori delle novità sempre attivi, si prende un momento di pausa nelle abituali attività operative:

- il mercantino del giovedì resterà chiuso dal 5 luglio al 23 agosto compreso;
- le riunioni si terranno regolarmente il 7 agosto ed il 21 agosto;
- I contatti con le famiglie dei disabili restano attivi solo per le emergenze nel periodo che intercorre dal 15 luglio al 21 agosto, contattando il numero del segretario 338 2577971.

Nel titolo si parla di “buone abitudini” perché in tutte le attività umane si sente il bisogno di avere un periodo, più o meno lungo, di relax fisico e mentale, per poter poi riprendere le normali attività con maggior determinazione e volontà; questo è quello che ci si augura al momento della fermata, speriamo che sia proprio così!

Anche perché al ritorno all'attività abituale ci troviamo una serie di impegni già programmati, quali:

- I mercatini itineranti, tra cui quello di Campodolcino;

- Il mercatino per la sagra dei Crotti;
- la festa di Somaggia “Io e il mio amico”;
- la cena con lotteria del Quadrifoglio;
- il mercatino di Natale.

Questi sono gli impegni programmati che non escludono quelli non in calendario ma che sono probabili, come il proseguo dell'iter burocratico relativo alla ristrutturazione della casa di Bette e la conseguente raccolta fondi.